

# ■ TERRAVECCHIA Non è la prima volta: in passato hanno cambiato banchi e sedie Le mamme comprano gli armadietti per la scuola

di MARIA SCORPINITI

TERRAVECCHIA - Armadietti colorati e a norma, scaffali per gli zainetti dei più piccoli e tanto materiale didattico. Con l'acquisto e il montaggio dei nuovi arredi per gli alunni della primaria e dell'infanzia "Generale Dalla Chiesa" di Terravecchia, avvenuto nei giorni scorsi, l'attivissimo gruppo "Mamme pro scuola Terravecchia" ha quasi completato il rinnovo delle aule. Negli anni precedenti, infatti, le stesse mamme hanno provveduto all'acquisto di banchi e sedie in sostituzione di quelli mandati. Sono impegnate ormai da quattro anni nella raccolta di fon-

di da destinare alle iniziative che contribuiscano a migliorare la qualità della vita sociale dei loro bambini. Una sinergia giusta, che ha permesso loro di organizzare eventi, sagre, mercatini con manufatti artistici per reperire i fondi. Non solo. Una parte del ricavato è stato devoluto anche alla parrocchia per attrezzature e arredi necessari all'oratorio. Le giovani e intraprendenti mamme, in questo loro progetto di rendere più bella e funzionale la scuola, che ritengono un bene fondamentale per la loro comunità, sono riuscite a coinvolgere in qualità di sponsor l'amministrazione comunale guidata da Mauro Santoro, le aziende agricole e gli esercizi commerciali, il

parroco don Enzo Malizia, i residenti e i cittadini che vivono fuori. Ognuno, ha dato un contributo a questa operazione ritenuta "di vitale importanza" per il paese. Il piccolo centro, da tempo, infatti, vive il dramma dello spopolamento. La popolazione è al 90% costituita da anziani; le famiglie giovani sono poche e la presenza dei bambini garantisce la vita del paese. Un'iniziativa sociale di alto valore, quella intrapresa dalle mamme, che ha anticipato lo spirito della legge sulla "Buona scuola" e potrebbe fare da apripista per altre realtà come l'Istituto comprensivo di Cariatì, a cui la succursale appartiene, in un periodo di difficoltà per gli enti locali a reperire risorse e finanziamenti ad hoc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mamme e bambini di Terravecchia

